

L'ombra della malaburocrazia ora minaccia il futuro delle Zes

Sicindustria nissena ha denunciato la situazione gelese, dove alcuni progetti d'investimento sono stati bloccati mettendo a rischio il processo di sviluppo che le Zone economiche speciali dovrebbero invece garantire

GELA (CL) - Che in Sicilia tutto vada a rilento è cosa nota. Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha codificato i ritmi del vivere nella nostra Isola. Ma che si istituiscano provvedimenti per poi non metterli in pratica dà l'esatta misura delle contraddizioni di una terra il cui futuro sembra sempre più incerto. A Gela, per esempio, accade che si istituiscano le aree Zes per poi respingere al mittente i progetti d'investimento a esse legati, motivando la decisione con un "effetto cumulo".

La Zes è una Zona economica speciale individuata in una particolare regione geografica dotata di una legislazione economica differente dalla quella in atto nella nazione di appartenenza. Sono aree in cui è garantita la possibilità di derogare dalle leggi vigenti nell'ambito delle ordinanze politiche nazionali, con l'obiettivo ultimo di favorire lo sviluppo economico.

Il problema è che poi, nel concreto, si assiste a un altro spettacolo. Lo dimostra, per esempio, la recente denuncia parte da **Sicindustria**, arrivata in seguito al rinvio al mittente delle istanze sull'area Zes del comune di Gela. Una situazione che ha anche indotto il commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, a inviare una nota al Co-

mune di Gela, all'Irsap, all'assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, in cui è stata sottolineata l'impossibilità di svolgere nell'Area Nord 2 "l'attività istituzionale nella Zona economica speciale".

"Questo significa - hanno precisato da **Sicindustria** Caltanissetta - che c'è il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio".

A determinare tale paradosso, la decisione comunicata dal Suap di "improcedibilità con archiviazione del procedimento" della richiesta, presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell'attività produttiva in zona industriale Nord 2. Nello specifico, secondo il Suap, "nell'Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi" e l'insieme degli stessi avrebbe determinato un generico e non specificato "effetto di cumulo". Senza specificare, però, così come ha rilevato Di Graziano, "quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela".

"La semplice ipotesi di una ripermetrazione della Zes del territorio gelese - hanno sottolineato da **Sicindustria** Caltanissetta - che escluda completamente l'area industriale Nord 2 dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di un'eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell'area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale. Se questa non è una beffa, poco ci manca".

Insomma, la Zes che dovrebbe accogliere i progetti per dare un input al tanto atteso sviluppo economico della zona, viene frenata dalle stesse istituzioni che dovrebbero favorire la crescita. Una contraddizione in termini che non viene, secondo quanto affermato dal commissario Di Graziano, neanche spiegata in termini chiari per potere essere valutata e metabolizzata dalle organizzazioni di categoria.

Liliana Blanco



Peso:38%



Denuncia di Sicindustria Cl: "Suap respinge progetti" "Beffa della Zes di Gela dove non si può investire"

Richiesta presentata nel 2019, esitata nel 2022

GELA (CL) - Istituire un'area Zes per poi respingere al mittente i progetti d'investimento, motivando tale decisione con un paventato e non meglio specificato "effetto cumulo", se non è una beffa poco ci manca. Tant'è che lo stesso Commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, in una nota inviata al Comune di Gela, all'Irsap, all'assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, ha sottolineato l'impossibilità di svolgere nell'Area Nord 2 "l'attività istituzionale nella suddetta Zona economica speciale".

"Questo significa - specifica Sicindustria Caltanissetta - che c'è il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporta-

rebbe per lo sviluppo del territorio".

A determinare tale paradosso, la decisione comunicata dal Suap di "improcedibilità con archiviazione del procedimento" della richiesta, presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell'attività produttiva in zona industriale Nord 2.

Nello specifico, secondo il Suap, "nell'Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l'insieme degli stessi avrebbe determinato 'un effetto di cumulo'" che ulteriori interventi integrerebbero. Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, "quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela".

"La semplice ipotesi di una ripermetrazione della Zes del territorio geliese che escluda completamente l'area industriale nord 2 - denuncia Sicindustria Caltanissetta - dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell'area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale".

**Stop dal Suap:
"L'area ospita già
altri interventi, si
rischia effetto cumulo"**



Peso: 23%



La grande beffa in tempi di crisi economica a rischio i finanziamenti Zes per le imprese

La denuncia. Il progetto della Icaro Ecology bocciato dal Comune per cumuli di aziende ma non esiste limite scientifico

Un'area Zes che rischia di essere cancellata a causa della burocrazia e di quei vincoli ambientali che esistono sul territorio. A complicare un quadro occupazionale drammatico per il territorio locale anche l'ipotesi di mancati insediamenti industriali nell'area industriale nord 2 in cui nel tempo sono riuscite a insediarsi alcune aziende. Poca cosa, però, rispetto all'attrazione economica speciale che potrebbe nascere dopo la ripermimetrazione delle Zes, cioè le zone economiche speciali che permetterebbero agli imprenditori di avere agevolazioni speciali.

L'allarme viene lanciato da **Sicindustria** Caltanissetta dopo la bocciatura da parte del Comune di un progetto presentato dalla Icaro Ecology (che aveva fatto, vincendo, ricorso al Tar Palermo per la lentezza amministrativa) per un paventato e non meglio specificato "effetto cumulo". Un responso che ha fatto saltare dalla sedia il commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, il quale in una nota inviata al Comune di Gela, all'Irsap, all'assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, ha sottolineato l'impossibilità di

svolgere nell'Area Nord 2 «l'attività istituzionale nella suddetta Zona economica speciale». «Questo significa - specifica **Sicindustria** Caltanissetta - che c'è il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio».

In particolare nella bocciatura del progetto si evidenzia che per «l'urbanizzazione spinta della Piana di Gela pare abbia sottratto 40 su 140 ettari di zona umida in totale assenza di Vinca» e che nel 2014 è stata chiesta una riunione a livello regionale per sollecitare all'Irsap delle compensazioni perché «ha realizzato le opere di urbanizzazione in contrasto con le norme ambientali e che dovrebbero promuovere, riteniamo, e realizzare le consequenziali opere di compensazione». Ma nessuna risposta finora è arrivata. Viene evidenziato anche che «nell'Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l'insieme degli stessi avrebbe determinato 'un effetto di cumulo'» che ulteriori interventi integrebbero. Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, «quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-

scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela».

«La semplice ipotesi di una ripermimetrazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l'area industriale nord 2 - denuncia **Sicindustria** Caltanissetta - dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell'area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale». Una situazione che rischia ulteriormente di mettere in ginocchio il territorio gelese che aveva nell'istituzione della Zes un'occasione di sviluppo per nuovi insediamenti produttivi e quindi occupazionali.

L. M.



Peso:28%



Caccamo in Confindustria per le relazioni industriali

Si è dimesso alcuni mesi fa da presidente di **Sicindustria** di Caltanissetta ma continua il suo impegno in seno a **Confindustria** tant'è che all'imprenditore gelese Gianfranco Caccamo è stato confermato, anche per il prossimo biennio, l'incarico come componente del Gruppo Tecnico Lavoro e Relazioni Industriali.

«Nei due anni appena conclusi - dice il vice presidente di **Confindustria** per il lavoro e relazioni industriali Maurizio Stirpe - siamo riusciti ad impostare e realizzare un lavoro importante e di analisi e di progettazione, coerente con il mandato specifico che lo statuto confederale assegna ai

gruppi tecnici. Voglio valorizzare ulteriormente il ruolo e l'incisività della nostra attività attraverso la condivisione di linee ed indirizzi che possano efficacemente supportare le azioni del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Generale nei prossimi e decisivi mesi».

I gruppi tecnici costituiscono, infatti, la sede privilegiata di ascolto delle istanze e delle valutazioni delle diverse componenti del sistema associativo e di elaborazione delle necessarie sintesi e convergenze su obiettivi comuni e prioritari.

La partecipazione ai gruppi tecnici è a titolo gratuito. L'imprenditore gelese potrà quindi mettere a disposizione l'esperienza maturata prima come reggente poi come presidente degli industriali di Caltanissetta in un contesto difficile e delicato in cui però si sono anche fatte attività importanti.



G. Caccamo



Peso: 11%

incoop | coop | ipercoop



QUOTIDIANO DI GELA

NOTIZIE A PORTATA DI CLICK

 CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ ATTUALITÀ ▾ DAI COMUNI ▾ REGIONE ▾ ECONOMIA ▾ RUBRICHE ▾ 




Home > Attualità > Nord 2, Sicindustria: "Cumulo blocca progetto Icaro Ecology, così Zes a rischio"

Attualità

Nord 2, Sicindustria: "Cumulo blocca progetto Icaro Ecology, così Zes a rischio"

 Di **Rosario Cauchi** - 30 Settembre 2022

 0

 Condividi su Facebook
  Tweet su Twitter
 



Di Graziano e il sindaco Lucio Greco

Gela. La nota del commissario della Zes della Sicilia orientale Alessandro Di Graziano risale alla scorsa settimana. Rilancia nuovamente la questione dell'area Nord 2 dell'ex Asi, infrastrutturata ma senza che si sia mai proceduto alla compensazione

Articoli recenti

Nord 2, Sicindustria: "Cumulo blocca progetto Icaro Ecology, così Zes a rischio"

Strisce blu, Cgil: "Da Greco e Licata parole reazionarie, loro danneggiano i lavoratori"

Maxi operazione antidroga tra Basilicata e Puglia, 22 misure cautelari

Tag

acqua appello asp auto caltanissetta
 Caltaqua carabinieri cgil commissione
 comune consiglio contagio
 coronavirus covid droga elezioni
 emergenza eni forza italia **gela**
Gela, gela calcio gheas giunta
 guariti incendio incidente indagine
 indotto lavori M55 mafia
 maggioranza, morte niscemi
 ospedale Pd Pd, polizia processo
 regione rifiuti sequestro sindaco
 tekra

ambientale prevista dal piano di gestione. Nuovi insediamenti, allo stato, non sono praticabili e negli scorsi mesi si era aperta una concertazione con la Regione, senza troppi esiti. Ora, dai vertici di Sicindustria Caltanissetta iniziano a pervenire forti recriminazioni. Il caso, trattato anche dalla giustizia amministrativa, è quello della Icaro Ecology, azienda fondata dall'imprenditore Gianfranco Caccamo. Da tempo, i vertici aziendali attendono riscontri sul progetto di un insediamento produttivo, proprio nell'area Nord 2. La giustizia amministrativa ha indicato come "illegittimo" il silenzio degli uffici comunali. Il dirigente del Suap Emanuele Tuccio e i tecnici comunali sono da tempo impegnati nel valutare il caso. Ci sono stati tavoli anche con l'azienda. Il direttore della Riserva Biviere, che si esprime sui pareri in materia, è netto, ritenendo che senza compensazioni non siano possibili nuovi progetti. Sicindustria ora pone anche la questione del "cumulo", che di fatto sta bloccando il progetto di Icaro Ecology. "Istituire un'area Zes per poi respingere al mittente i progetti di investimento, motivando la decisione con un paventato e non meglio specificato "effetto cumulo", è una beffa o poco ci manca. Tant'è che lo stesso commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, in una nota inviata al Comune di Gela, all'Irsap, all'assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, ha sottolineato l'impossibilità di svolgere nell'area Nord 2 "l'attività istituzionale nella suddetta Zona economica speciale". Questo significa - fanno sapere da Sicindustria Caltanissetta - che c'è il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio". Sicindustria fa sapere che il Suap comunale ha indicato "l'improcedibilità con archiviazione del procedimento", per la richiesta presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology. Secondo il Suap, "nell'area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l'insieme degli stessi avrebbe determinato "un effetto di cumulo" che ulteriori interventi integrerebbero. Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, "quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela".



Via Gorgia n°11, 93012 Gela CL



La commissione Sic-Zps è stata ricostituita in Comune, su iniziativa dell'amministrazione comunale e del dirigente Tuccio, e si sta occupando anche della questione Nord 2. "La semplice ipotesi di una ripermetrazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l'area industriale Nord 2 - spiegano da Sicindustria Caltanissetta - dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell'area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale".



LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

#elezioni @LoDico Video Buongusto Viaggi&Turismo Necrologie Speciali Aste Libri SFOGLIA IL GIORNALE ABBONATI

ECONOMIA

La beffa della Zes di Gela, costretta a rifiutare i progetti di investimento: e ora rischia di svanire

Rigetta richiesta presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell'attività produttiva in zona industriale Nord 2

Di **Redazione** | 30 set 2022





«**I**stituire un'area Zes (Zona economica speciale) per poi respingere al mittente i progetti d'investimento, motivando tale decisione con un paventato e non meglio specificato "effetto cumulo", se non è una beffa poco ci manca. Tant'è che lo stesso Commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, in una nota inviata al Comune di Gela, all'Irsap, all'assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, ha sottolineato l'impossibilità di svolgere nell'Area Nord 2 «l'attività istituzionale nella suddetta Zona economica speciale».

Secondo Sicindustria Caltanissetta, che ha lanciato l'allarme - c'è «il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio».

Più letti



L'OPERAZIONE SANGUE BLU

Estorsioni, droga, usura: così era organizzato il clan Santapaola Ercolano a Catania. Svelato il nuovo "capo"



LE ELEZIONI

Politiche, foto e nomi dei parlamentari che la Sicilia manda alla

A determinare tale paradosso, la decisione comunicata dal Suap - lo Sportello unico per le Attività produttive - di «improcedibilità con archiviazione del procedimento» della richiesta, presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell'attività produttiva in zona industriale Nord 2. Nello specifico, secondo il Suap, "nell'Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l'insieme degli stessi avrebbe determinato 'un effetto di cumulò» che ulteriori interventi integrerebbero. Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, «quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela».

«La semplice ipotesi di una ripermutazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l'area industriale nord 2 - denuncia Sicindustria Caltanissetta - dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell'area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale».

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News: clicca su SEGUICI, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!

SEGUICI



Segnalazioni, foto e video LoDico: clicca su INVIA, e sarai in contatto col nostro Team.

INVIA

Taboola Feed



Scopri la Nuova BMW X1 in tutte le Concessionarie BMW.

BMW | Sponsorizzato



Camera e al Senato

PROTEZIONE CIVILE
Temporalì in arrivo,
allerta gialla in Sicilia



LE REGIONALI

Elezioni in Sicilia, ecco
tutti i 70 deputati dell'Ars
tra new entry e vecchie
conoscenze



L'OPERAZIONE

Mafia a Catania, foto e
nomi degli arrestati nel
blitz "Sangue blu" contro
il clan Santapaola
Ercolano



IL CASO

Orrore a Palermo: abusa
della figlia piccola e la
madre lo vede in diretta
grazie alla cam del
cellulare



IL BLITZ

Mafia: a Catania
l'operazione "Sangue
blu", 30 arresti in tutta
Italia, in manette anche
il reggente etneo del
clan Santapaola
Ercolano

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA

ABBONATI

Video



La cascata colorata di
blu per annunciare il
sesso del nascituro:
coppia denuncia



Selinunte, rinascono le
colonne del tempio G



Capretta finisce in un

incoop | coop | ipercoop



QUOTIDIANO DI GELA

NOTIZIE A PORTATA DI CLICK

CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ ATTUALITÀ ▾ DAI COMUNI ▾ REGIONE ▾ ECONOMIA ▾ RUBRICHE ▾ 🔍



Home > Politica > "Nord 2 investimenti non si possono bloccare", Pd: "Dare una guida a...

Politica

"Nord 2 investimenti non si possono bloccare", Pd: "Dare una guida a settori strategici"

 Di **Rosario Cauchi** - 2 Ottobre 2022

0

[Condividi su Facebook](#)
[Tweet su Twitter](#)
[G+](#)
[P](#)


Il dem Gaetano Orlando

Gela. Fare chiarezza su un capitolo che sta diventando sempre più complesso e complicato, quello dell'area Nord 2 dell'ex Asi. Il consigliere comunale dem Gaetano Orlando ritiene che tutte le parti, ad iniziare dall'amministrazione comunale, debbano mettersi intorno ad un tavolo. "Serve un incontro urgente, anche con gli enti che rilasciano i pareri. Nord 2 è zona economica speciale, altrimenti si mettono a rischio gli investimenti degli imprenditori, che sono incentivati dai vantaggi Zes. Lo sviluppo

Articoli recenti

Successo per l'SSD Gela guidata da Deoma: 5-1 sul Priolo

"Regionali? Prima servono dati finali", Carfi: "Lega comunque è opposizione a Greco"

Ai Mondiali di volley le azzurre avanzano a punteggio pieno

Tag

acqua appello asp auto caltanissetta
 Caltaqua carabinieri cgil commissione
 comune consiglio contagio
 coronavirus covid droga elezioni
 emergenza eni forza italia **gela**
Gela, gela calcio gheas giunta
 guariti incendio incidente indagine
 indotto lavori M55 mafia
 maggioranza, morte niscemi
 ospedale Pd Pd, polizia processo
 regione rifiuti sequestro sindaco
 tekra

passa da questi strumenti e bisogna essere chiari. Se ci sono compensazioni ambientali da fare, si provveda e si garantiscano investimenti ed occupazione". Sicindustria Caltanissetta e il commissario della Zes Sicilia orientale Alessandro Di Graziano hanno rilanciato la questione, rifacendosi all'investimento dell'azienda Icaro Ecology, allo stato stoppato. Un parere Suap ha individuato un vincolo legato al "cumulo" generato da altre strutture già presenti in un'area al cui interno furono autorizzati insediamenti ma senza mai provvedere alle compensazioni ambientali, indicate invece nel piano di gestione. Per il responsabile della Riserva Biviere Emilio Giudice, senza compensazioni ambientali sono incompatibili tutti i nuovi progetti di insediamenti e anche sui criteri di cumulo non potrà esserci una concentrazione intorno alla stessa area, che però rientra tra le Zes. Il consigliere dem e il dirigente locale del Pd Giuseppe Fava considerano il tema della Zona economica speciale imprescindibile in un piano complessivo di ripresa economica. "Se c'è da aprire un confronto con la Regione, lo si faccia immediatamente", aggiunge Fava.



Giuseppe Fava



FARMACIA VENEZIA
UnClub
richiedila gratuitamente
inizia a raccogliere
punti fedeltà
23 settembre 2022
a partire dalle ore 10:00 in occasione dei presentatori
il nostro esclusivo PROGRAMMA FEDELTA' UNCLUB!
Farmacia Venezia di Orlando e Scaminaci, via Venezia 328, tel 09331944808



INGR FOOD
Via Gorgia n°11, 93012 Gela CL

Orlando, inoltre, è pronto a mettere sul tavolo della prossima capigruppo un altro capitolo amministrativo. "Il dirigente Emanuele Tuccio è andato in pensione e l'amministrazione ha il dovere di dare subito una guida a settori fondamentali come l'urbanistica, lo sviluppo economico e il Suap. Le istanze di tanti cittadini e degli imprenditori vanno vagliate senza ritardi - conclude - questa crisi si batte solo con gli investimenti e non si può andare incontro ad un lungo periodo di vacatio in questi uffici". Tutti punti che l'amministrazione comunale, ancora appesantita da diatribe politiche interne alla maggioranza, dovrà cercare di affrontare, contemperando più esigenze e individuando soluzioni in una macchina burocratica che risente di molti vuoti, anzitutto dirigenziali.



PREFABBRICATI MALLUZZO
Strada Statale 115, Km. 268.500
93012 Gela (CL) tel: 0933 901053



RST costruzioni s.r.l.
research solution tailor made
Rocco Tandurella
Cell. +39 327 8224693
Stanislao Tandurella
Cell. + 39 348 2651792
Via Caltanissetta, 2/4 - 93012 Gela (CL) www.rstcostruzioni.com
info@rstcostruzioni.it - amministrazione@rstcostruzioni.it



SCIAGOIL
STATION MULTISERVICE



D'ANNUNZA ARREDAMENTI
Idee chiare per arredare...

[ilfattonisseno.it](https://www.ilfattonisseno.it)

Gela: finanziamenti ZES a rischio nell'area di sviluppo industriale

Redazione 2 |

2-3 minuti

Prima l'istituzione della zona economica speciale nell'area nord 2 dell'area industriale gelese, ora il rischio che il commissario del Governo Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, rivaluti i perimetri estromettendo una vasta area all'interno della quale le aziende si sarebbero potute insediare potendo godere delle agevolazioni fiscali previste dalla norma.

Tutto ruota attorno al parere rilasciato dal Suap del Comune sulla richiesta avanzata dalla Icaro Ecology per insediare una nuova azienda nella zona dell'area nord 2: un investimento per milioni di euro. Nell'andare a rigettare l'istanza il dirigente comunale rileva che "le attuali condizioni dell'Area Nord 2 risultano in atto incompatibili con ulteriori nuovi interventi che contribuirebbero di fatto all'ulteriore deterioramento delle condizioni ambientali".

C'e' quindi il concreto rischio che le proposte avanzate dagli imprenditori vengano bocciate nonostante nella zona siano presenti altri insediamenti industriali, quindi si registra l'effetto cumulo. "Questo significa – specifica Sicindustria **Caltanissetta** – che c'e' il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con cio' che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio". Lo stesso

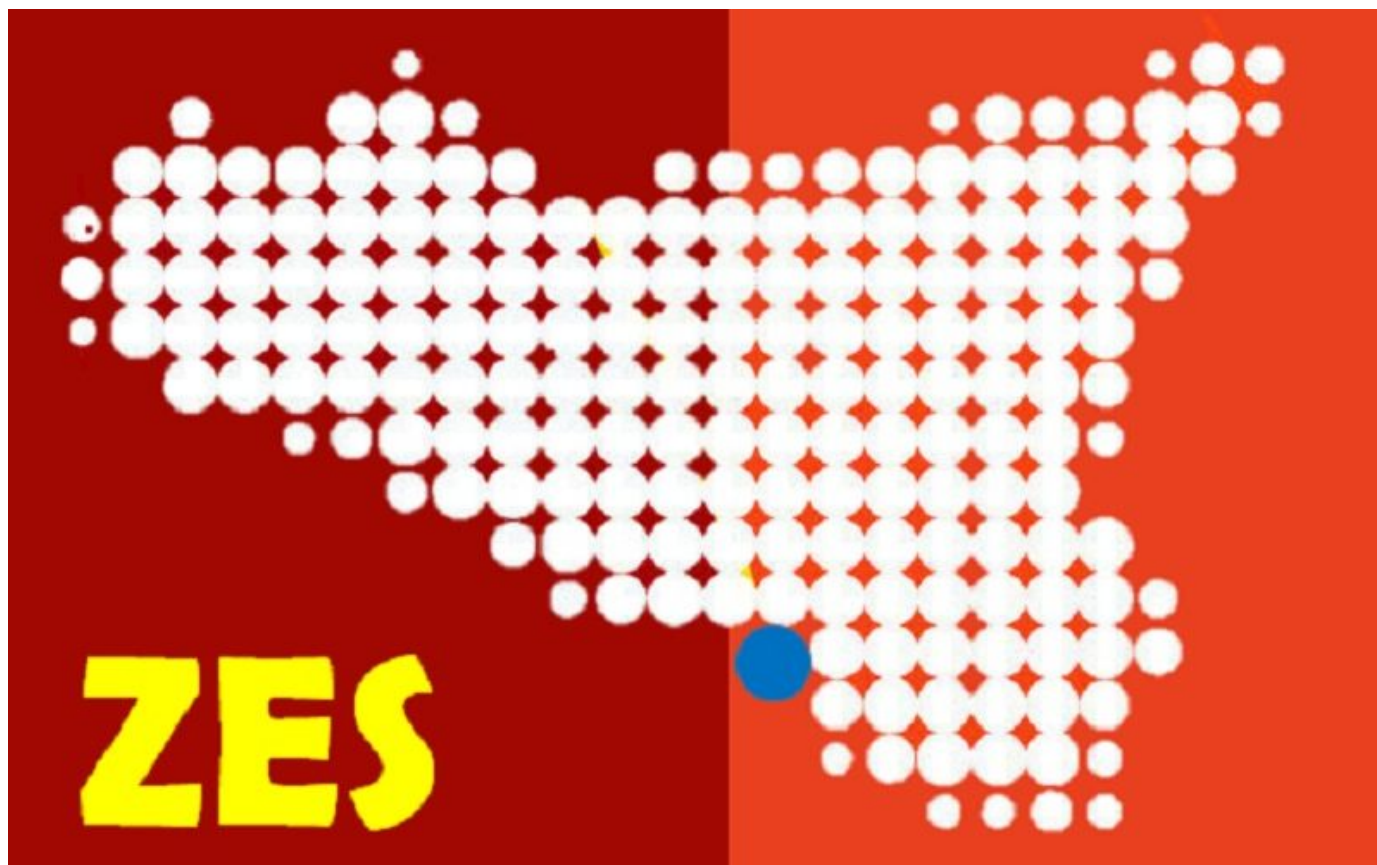
commissario del Governo, con una lettera inviata all'Irsap di Gela, oltre a vari organi istituzionali evidenzia che nel bocciare l'istanza non viene specificato "quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela".

“La semplice ipotesi di una riperimetrazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l'area industriale nord 2 – denuncia Sicindustria **Caltanissetta** – dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell'area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale”.

Martedì, 18 Ottobre 2022 ☀️ 22°

NORD 2 | Zona speciale

Gela, Zes rischia di trasformarsi in beffa. Sicindustria: «Con vincoli nessuno potrà investire»

di Redazione

attualità

30 Set 2022

«Istituire una Zes per poi respingere al mittente i progetti d'investimento, motivando tale decisione con un paventato e non meglio specificato effetto cumulo, se non è una beffa poco ci manca». Lo si legge in una nota di Sicindustria Caltanissetta. «Tant'è – argomenta l'associazione degli industriali nisseni – che lo stesso commissario straordinario della Zes Sic

Riservatezza

TODAY24

A determinare “questo paradosso”, la decisione comunicata dal Suap di “improcedibilità con archiviazione del procedimento” della richiesta, presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell’attività produttiva in zona industriale Nord 2. Nello specifico, secondo il Suap, “nell’Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l’insieme degli stessi avrebbe determinato un effetto di cumulo che ulteriori interventi integrerebbero. Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, “quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune.

«La semplice ipotesi – denuncia Sicindustria – di una riperimetrazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l’area industriale nord 2 dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell’area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla zona economica speciale».

f t in

Le Ultime



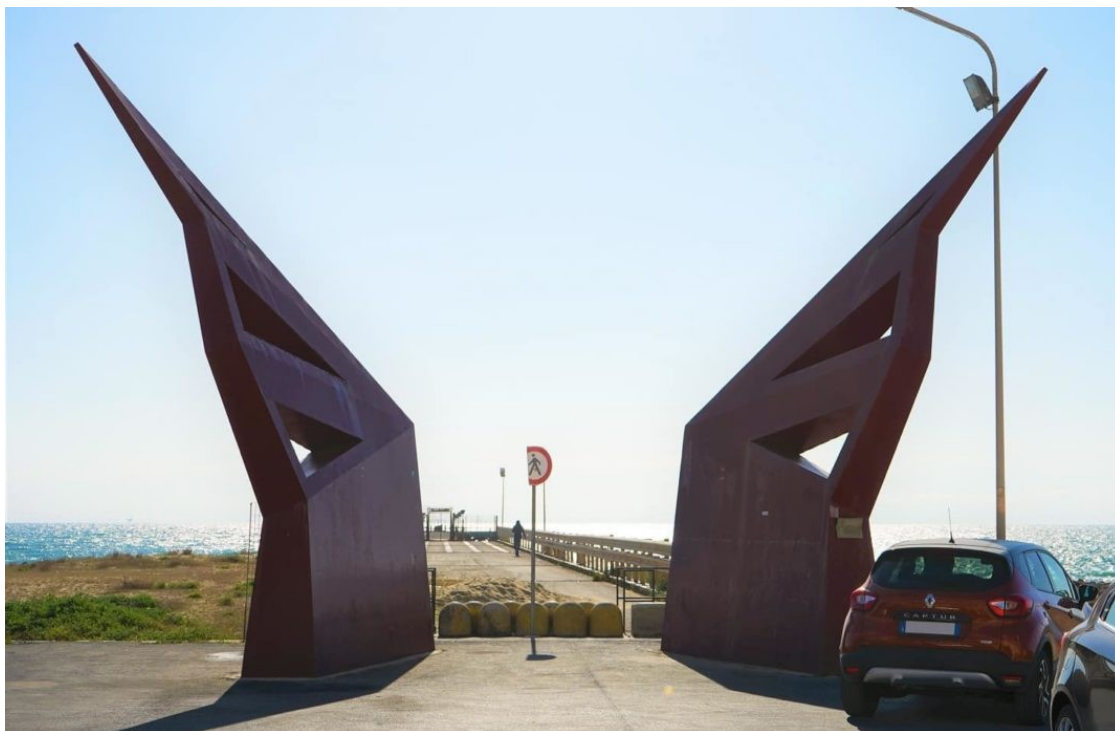
Gela, «Tr’ito» domani sera in concerto. Clarinetto, chitarra e la splendida voce di Sachicka Ito

Riservatezza

Gela, Sicindustria denuncia "la beffa della Zes" senza investimenti



Di Redazione  30 Settembre 2022



Istituire un'area Zes per poi respingere al mittente i progetti d'investimento, motivando tale decisione con un paventato e non meglio specificato "effetto cumulo", se non è una beffa poco ci manca. Tant'è che lo stesso Commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, in una nota inviata al Comune di Gela, all'Irsap, all'assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, ha sottolineato l'impossibilità di svolgere nell'Area industriale Nord 2 "l'attività istituzionale nella suddetta Zona economica speciale".

"Serio rischio che sparisca l'area industriale"

"Questo significa – specifica Sicindustria Caltanissetta – che c'è il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio". A determinare tale paradosso, la decisione comunicata dal Suap di "improcedibilità con archiviazione del procedimento" della richiesta, presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell'attività produttiva in zona industriale Nord 2. Nello specifico, secondo il Suap, "nell'Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l'insieme degli stessi avrebbe determinato 'un effetto di cumulo'" che ulteriori interventi integrerebbero. Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, "quale sia la soglia di cumulo e

se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela". "La semplice ipotesi di una ripermutrazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l'area industriale nord 2 - denuncia Sicindustria Caltanissetta - dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell'area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale".

Tribuna Aperta (/tribuna-aperta.html) 08 Ottobre 2022

Nord2, Sicindustria: “La beffa della Zes di Gela, dove non si può investire”



Gela, 30 settembre 2022 – Istituire un’area Zes per poi respingere al mittente i progetti d’investimento, motivando tale decisione con un paventato e non meglio specificato “effetto cumulo”, se non è una beffa poco ci manca.

Tant’è che lo stesso Commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, **Alessandro Di Graziano**, in una nota inviata al Comune di Gela, all’Irsap, all’assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, ha sottolineato l’impossibilità di svolgere nell’Area Nord 2 “l’attività istituzionale nella suddetta Zona economica speciale”.

“Questo significa – specifica Sicindustria Caltanissetta – che c’è il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio”.

A determinare tale paradosso, la decisione comunicata dal Suap di “improcedibilità con archiviazione del procedimento” della richiesta, presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell'attività produttiva in zona industriale Nord 2.

Nello specifico, secondo il Suap, “nell’Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l’insieme degli stessi avrebbe determinato ‘un effetto di cumulo’” che ulteriori interventi integrerebbero.

Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, “quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela”.

“La semplice ipotesi di una ripermetrazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l’area industriale nord 2 – denuncia Sicindustria Caltanissetta – dovrebbe spingere tutti alla riflessione.

Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell’area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale”.

(Ufficio Stampa Sicindustria)

Visite: 330



COMUNICATO STAMPA

NORD 2: SICINDUSTRIA “LA BEFFA DELLA ZES DI GELA DOVE NON SI PUÒ INVESTIRE”

Gela, 30 settembre 2022 – Istituire un’area Zes per poi respingere al mittente i progetti d’investimento, motivando tale decisione con un paventato e non meglio specificato “effetto cumulo”, se non è una beffa poco ci manca. Tant’è che lo stesso Commissario straordinario della Zes Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, in una nota inviata al Comune di Gela, all’Irsap, all’assessorato regionale delle Attività produttive e a quello del Territorio e Ambiente, ha sottolineato l’impossibilità di svolgere nell’Area Nord 2 “l’attività istituzionale nella suddetta Zona economica speciale”. “Questo significa – specifica Sicindustria Caltanissetta – che c’è il concreto rischio di vedere svanire la Zes da Gela, con ciò che questo comporterebbe per lo sviluppo del territorio”.

A determinare tale paradosso, la decisione comunicata dal Suap di “improcedibilità con archiviazione del procedimento” della richiesta, presentata nel 2019 ma esitata solo nel 2022, della società Icaro Ecology di avvio dell’attività produttiva in zona industriale Nord 2. Nello specifico, secondo il Suap, “nell’Area oggetto di insediamento sono stati già ospitati altri interventi e l’insieme degli stessi avrebbe determinato ‘un effetto di cumulo’” che ulteriori interventi integrerebbero. Senza specificare, però, così come rileva Di Graziano, “quale sia la soglia di cumulo e se essa sia stata preventivamente individuata dal Comitato tecnico-scientifico che doveva insediarsi presso il Comune di Gela”.

“La semplice ipotesi di una ripermetrazione della Zes del territorio gelese che escluda completamente l’area industriale nord 2 – denuncia Sicindustria Caltanissetta – dovrebbe spingere tutti alla riflessione. Si tratta di una eventualità che il territorio deve scongiurare perché finirebbe col bloccare ogni nuovo investimento produttivo e, al tempo stesso, penalizzare chi già opera in quell’area impedendogli di accedere agli incentivi correlati alla Zona economica speciale”.

UFFICIO STAMPA

Eliana Marino 3667827852